

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA TUTELA DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DELLA PERSONA NEI RAPPORTI DI LAVORO E SUI LUOGHI DI LAVORO – TUTELA DELLA LIBERA CONCORRENZA FRA IMPRESE – TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE RESIDENTI SUL TERRITORIO SESTESE ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DEI CANTIERI EDILI

CONSIDERATO CHE

obiettivo delle parti è quello di operare congiuntamente, attivando tutte le iniziative attribuite dalla legge e dalle proprie funzioni, in una prospettiva etica condivisa e attraverso una coerente pratica, per l'affermazione della legalità e della sicurezza, a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, della cittadinanza e delle imprese operanti sul territorio Sestese, con modalità che facciano della trasparenza e della puntuale informazione tra le parti caratteristica inscindibile dagli obiettivi del presente accordo, in particolare:

- dare piena attuazione alle normative relative alla corretta applicazione della legislazione in tema di regolarità dei rapporti di lavoro, all'applicazione dei CCNL e dei contratti integrativi previsti per il settore;
- operare secondo i criteri contenute nelle direttive europee, fatti propri dalla legislazione italiana in relazione alla piena applicazione delle c.d. "clausole sociali", in particolare in tema di attribuzione degli appalti secondo gli indici di congruità e attuando il criterio del costo economicamente e socialmente sostenibile;
- operare a tutela della libera concorrenza fra imprese committenti, appaltanti, esecutrici ed appaltatrici, elaborando criteri che, in coerenza con la legislazione vigente, escludano le imprese non in regola con le linee guida del presente accordo o che abbiano del contenzioso con gli istituti previdenziali, assistenziali, assicurativi e con Cassa Edile;
- tutelare i cittadini e le imprese committenti attraverso campagne informative mirate a rendere edotti gli stessi delle proprie responsabilità solidali con le imprese esecutrici e appaltatrici;
- vincolare le imprese appaltanti e i committenti privati che operino in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale ponendo in essere la realizzazione di opere di pubblico interesse, utilizzando anche il meccanismo dello scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- dotare gli enti e le parti sociali di strumenti che consentano di verificare puntualmente lo stato dei lavori in corso nei cantieri operanti sul territorio, in particolare attraverso la costituzione e la regolamentazione del funzionamento dell'osservatorio sui cantieri (vedi artt. 4 e 5).

PREMESSO CHE

Le parti considerano ad integrazione sostanziale del presente atto i sotto elencati documenti:

- 1) il protocollo di intesa per la regolarità e la sicurezza nel settore delle costruzioni sottoscritto lo scorso 11/12/2003 dalla Prefettura di Milano con le parti sociali;
- 2) il protocollo di intesa con il Prefetto di Milano del 5/10/2004 per l'adozione di misure contro i fenomeni di intermediazioni illegali della manodopera nel settore edile;
- 3) la deliberazione della Giunta Regionale del 17/09/2004 – N 7/18747 – protocollo di intesa tipo fra Amministrazioni Comunali e Azienda Sanitaria Locale;
- 4) D.lgs. 626/94, legge 296/06, legge Bersani n. 248 del 2006;
- 5) Piano Regionale Amianto (PRAL);
- 6) Legge Delega n. 123/2007 (Testo Unico);

SI CONVIENE E SI STIPULA

- ART. 1 Campo di applicazione

Il presente accordo si applica sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni a tutte le imprese che, a prescindere dal settore/comparto produttivo di appartenenza, operino nella filiera che viene chiamata a svolgere il proprio intervento all'interno dei cantieri edili la cui assegnazione avvenga a valle di procedura di evidenza pubblica e di appalti privati.

Le parti definiranno nell'art. 4 (OSSERVATORIO CANTIERI) i limiti quantitativi e qualitativi richiesti.

L'amministrazione Comunale e le parti sociali firmatarie concordano di applicare le previsioni del presente accordo e di definire il campo di applicazione dell'osservatorio per tutti i cantieri di opere pubbliche, di edilizia sovvenzionata, convenzionata, agevolata e di edilizia privata.

- ART. 2 Esigibilità dell'accordo

L'Amministrazione Comunale si impegna ad esercitare le proprie competenze ed attribuzioni per l'attuazione di quanto indicato nei sotto elencati paragrafi:

- far accettare i contenuti del presente accordo a tutte le imprese partecipanti alle gare di appalto, includendo il relativo Protocollo di intesa tra gli elaborati di progetto per la sottoscrizione;
- analogamente per gli operatori privati far accettare i contenuti del presente accordo includendo il relativo protocollo di intesa nel permesso a costruire;
- aggiornare tempestivamente l'osservatorio on – line di cui all'art. 5 dei permessi concessi e di tutti i dati richiesti all'art. 5 stesso, vincolando in tal senso le imprese operanti sul cantiere;
- informare tutti i professionisti, le imprese e i cittadini che richiedono permessi di costruire delle norme di cui al presente accordo, in particolare sulla responsabilità solidale del committente.
- aggiornare tempestivamente l'osservatorio on – line di cui all'art. 5, in relazione ai sub appalti ed alle forniture in opera assegnati, vincolando in tal senso le imprese operanti nel cantiere;
- identificare un referente dell'Amministrazione Comunale che partecipi alle riunioni dell'osservatorio e possa essere contattato in caso di richiesta di convocazione urgente dell'osservatorio secondo quanto previsto dall'art. 4;
- richiedere alla Polizia Locale, preventivamente formata sulle problematiche di irregolarità nel settore edile, di collaborare con l'osservatorio nelle attività di verifica e controllo dei cantieri;
- sottoporre agli organi comunali competenti il presente protocollo d'intesa per l'approvazione – ratifica ed attivazione di tutte le procedure necessarie alla approvazione di: atti, regolamenti, convenzioni per la piena attuazione del presente protocollo.

- ART. 3 Disposizioni attuative del protocollo

L'Amministrazione Comunale si impegna a dar corso a tutte le procedure necessarie al fine di attivare con tempestività ed in via definitiva gli interventi che seguono:

- far applicare correttamente l'obbligo per tutte le imprese operanti in cantieri sia pubblici che privati di fornire a tutti gli addetti ai lavori il "tesserino di identificazione personale" con foto di riconoscimento - nome – cognome – data di nascita – nome azienda di appartenenza – numero di matricola; per aziende individuali (artigiani senza dipendenti) foto di riconoscimento - nome- cognome – data di nascita – partita Iva;
- applicare in caso di gravi inadempienze in relazione a violazione di norme di legge, regolamento edilizio e norme dei contratti collettivi, l'adozione di provvedimenti che possono comportare la sospensione dei lavori, la revoca della concessione ovvero il diniego della certificazione di abitabilità - agibilità, ai sensi di legge;

- inserimento nei bandi di gara, vincolando analogamente i committenti e gli appaltanti privati, della facoltà di escludere imprese, secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo con il Prefetto di Milano, che non ottemperino agli obblighi di segnalazione di casi verificatisi nelle imprese appaltatrici di fenomeni di caporalato – trasparenti operazioni di pagamento (bonifici – assegni non trasferibili);
- inserimento nei bandi di gara della necessità che le imprese esecutrici e gli appaltatori dispongano della certificazione SOA
- applicare le norme relative al DURC;
- modifiche del regolamento edilizio al fine di rendere obbligatorio sia negli interventi di nuova costruzione, sia negli interventi manutentivi l'uso dei dispositivi di sicurezza per evitare le cadute dall'alto;
- informare gli ordini professionali degli Architetti – Ingegneri – Geometri circa il contenuto del presente Protocollo, eventualmente avviando dei percorsi di consultazione, informazione e formazione.

- ART. 4 OSSERVATORIO CANTIERI

Si conviene e si stipula, dando piena attuazione e continuità al lavoro sperimentale avviato in questi ultimi due anni ed in coerenza con il contenuto del presente Protocollo di intesa, la costituzione di un Osservatorio sulla sicurezza nei cantieri, stabilendo altresì le norme di funzionamento.

L'osservatorio è costituito dai soggetti firmatari del presente Protocollo di intesa, **è patrocinato dall'Amministrazione Comunale della città di Sesto San Giovanni** ed intende operare nel perseguimento degli obiettivi di cui alle considerazioni introduttive con le seguenti modalità operative:

- L'Amministrazione Comunale riconosce che gli Enti Paritetici costituiti da Assimpredil e da FILLEA – FILCA – FENEAL (Cassa Edile, CPT) della Provincia di Milano, svolgono istituzionalmente attività di consulenza, verifica e formazione nei confronti delle imprese iscritte e dei lavoratori, mediante accesso ai cantieri. Tali enti sono impegnati a svolgere un ruolo di scambio informativo con le pubbliche amministrazioni per il controllo della normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori e di regolarità dei rapporti di lavoro, sia sotto il profilo contributivo che contrattuale;
- conseguentemente l'Amministrazione Comunale e le parti firmatarie concordano sulla prioritaria necessità di contrastare il lavoro irregolare anche tramite attività di consulenza e verifica delle imprese e dei lavoratori, con accesso ai cantieri al fine di favorire tra i lavoratori e le imprese del settore la più ampia diffusione della cultura della sicurezza, della regolarità contributiva e contrattuale dei rapporti di lavoro;
- l'osservatorio si riunirà con periodicità semestrale – indicativamente nei mesi di marzo e ottobre, normalmente su convocazione dell'Amministrazione Comunale, per verificare lo stato dei cantieri sestesi ed esaminare eventuali situazioni oggetto di segnalazione da parte degli organismi ispettivi, o comunque dei soggetti autorizzati in tal senso;
- in caso di avvio di nuovi cantieri di rilevante importanza e impatto territoriale saranno previsti incontri, in aggiunta a quelli sopra definiti, dell'osservatorio per discutere unicamente di tale realtà;
- in caso di gravi infortuni, incidenti e/o accertamento di situazioni di particolare gravità sarà possibile la convocazione su richiesta di una delle parti firmatarie, con modalità che facciano fronte puntualmente all'urgenza richiesta;

- ART. 5 OSSERVATORIO ON LINE

In coerenza con le considerazioni e la definizione degli obiettivi, al fine di attuare secondo criteri di trasparenza le modalità operative del presente Protocollo, allo scopo di dare piena attuazione al prezioso strumento dell'osservatorio on – line, istituito dall'Amministrazione Comunale in questi mesi, le parti formalizzano quanto segue:

- è costituito l'osservatorio on – line per la sicurezza nei cantieri all'indirizzo: <http://www.sestosg.net/osscantieri>
- le modalità di accesso saranno regolate in maniera differenziata al fine di consentire:
 1. un accesso per i cittadini in cui si evidenzia un elenco dei cantieri aperti in città;
 2. un accesso - alle parti sociali - in cui si evidenziano i dati relativi alle tipologie di intervento, la durata dei lavori, l'indirizzo del cantiere, i dati dell'impresa esecutrice, il committente, la tipologia (pubblico/privato), uno spazio per un commento in caso di verifiche effettuate da organismi paritetici, l'indicazione del numero di addetti impiegati e del valore complessivo dell'opera; -
 3. un accesso per gli organismi ispettivi che, in aggiunta a quanto sopra, indicheranno altresì le tipologie di irregolarità rilevate.
- Ciascuna parte disporrà di una login e di una password che renderà possibile accedere al sito;
- Da valutare in che modo si codificano le risultanze ispettive, nel rispetto della legge, per l'accesso delle parti sociali.
- L'Amministrazione Comunale si impegna a consentire alle parti, su richiesta inoltrata dalle stesse, di poter accedere alla documentazione cartacea relativa al singolo cantiere laddove si verificano casi di irregolarità o di particolare gravità. Nello specifico allorché si dovesse rendere necessario verificare la congruenza fra tipologia ed entità dei lavori programmati e il numero degli addetti per ogni impresa subappaltatrice.

- ART. 6 DECORRENZA E DURATA

Le parti si impegnano ad effettuare una verifica del presente protocollo entro quattro mesi dalla sottoscrizione, al fine di valutare la necessità di apportare eventuali interventi correttivi e/o integrativi e/o migliorativi.

Letto, confermato e sottoscritto, Sesto San Giovanni, 14/12/2007

AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....

FILLEA CGIL.....

FILCA CISL.....

FENEAL UIL.....

CAMERA DEL LAVORO.....

ASSIMPREDIL.....

ASL MI 3.....

INAIL.....

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO.....

INPS.....

CASSA EDILE.....

CPT.....